ORGANO UFFICIALE DELLA SEGRETERIA GENERALE SAP

Lunedì 11 febbraio 2019

# FLASH

#6

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA
Nella nostra autonomia la vostra libertà

Reg. Trib. Roma n°98 del 21 febbraio 2000
Direttore Politico e Direttore Responsabile: Stefano Paoloni

# SI PARLA DI SICUREZZA CON IL SOTTOSEGRETARIO NICOLA MOLTENI

## L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Lunedì 18 febbraio a Bologna, si terrà un importantissimo convegno organizzato dalla Segreteria Generale del SAP e al quale sarà presente il Sottosegretario al Ministero dell'Interno, on. Nicola Molteni.

Il convegno verterà sul tema della sicurezza di cittadini e degli operatori delle forze dell'ordine, con approfondimenti sulla nostra proposta di idonee garanzie funzionali, chiarimenti e approfondimenti sul Decreto Sicurezza e sulla Legittima Difesa. Argomenti, questi ultimi, che vedranno l'intervento del sottosegretario Molteni e dell'on. Gianni Tonelli, Segretario Generale Aggiunto del Sap.

Un evento molto importante che ci permetterà di esprimere le nostre proposte riguardo alle garanzie funzionali. Oggi l'esposizione a rischi professionali per gli appartenti alle forze dell'ordine è eccessiva. Il rischio è quello che per essere troppo preoccupati di incorrere in conseguenze penali e disciplinari gli operatori non riescano a svolgere al meglio il loro servizio in favore dei cittadini.

Si pensi ad esempio ad uno degli ultimi fatti di cronaca, dove un collega di Torino, è stato indagato "per atto dovuto", poiché durante un inseguimento il malvivente si è schiantato con la propria auto ed è rimasto ucciso. Un atto dovuto vestito da tutela, che intanto al collega costa spese legali, peritali laddove servissero e gogna mediatica. Se un operatore di Polizia rischia l'"atto dovuto" solo per aver fatto il proprio dovere, vuol dire che qualcosa non funziona. è importantissimo ragionare in merito alle responsabilità civili, penali e amministrative dell'operatore di Polizia per fatti di servizio. Per questo chiediamo idonee garanzie funzionali che prevedano, ad esempio, la partecipazione dell'Amministrazione al procedimento con propri professionisti incaricati.

Non solo, servono strumenti idonei come Taser e Bodycam, inasprimento delle pene per violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. E tanto altro ancora che descriveremo meglio durante il convegno.

Allo stesso modo è importante parlare di legittima difesa e dei riflessi che questa nuova normativa, avrà sugli operatori di Polizia.

E ancora, Decreto Sicurezza. A dispetto di leggi che negli ultimi anni hanno solo tentato di inibire l'efficacia e la professionalità delle Forze dell'Ordine, "ammanettandole", partendo dai tagli della Legge Madia, alla contorta quanto assurda legge sul reato di tortura, finalmente qualcosa si muove nel verso giusto, e dignità viene restituita a uomini e donne in divisa.

Il Decreto Sicurezza oltre ad aver previsto fondi per uomini, mezzi e dotazioni, è un chiaro segnale di vicinanza alle Forze dell'Ordine.

E' necessario che venga ridato il giusto riconoscimento a chi tutti i giorni si sacrifica sulle strade del nostro paese per garantire la sicurezza di tutti i cittadini e che non può e non deve essere lasciato solo. Dalle parole stiamo passando ai fatti, come quando, lo vogliamo ricordare, abbiamo avuto l'onore e l'onere, con le nostre battaglie, di aver scritto una pagina del contratto di Governo.

Non a caso, quella relativa alla sicurezza.

*Stefano Paoloni*

SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

I ♥ POLIZIA

## REVISIONE ORGANIZZAZIONE DEI REPARTI MOBILI

La scorsa settimana si è svolto si è svolto al Dipartimento della P.S. un incontro relativo alla riorganizzazione dei Reparti Mobili durante il quale l'Amministrazione ha illustrato nuovo progetto che dovrebbe riguardare l'organizzazione interna degli uffici e la previsione di poter dividere in alcune occasioni la squadra. Come Sap, nel riservarci di effettuare opportuni approfondimenti, abbiamo evidenziato le potenziali criticità degli aspetti operativi e che la nuova modalità parrebbe esporre il personale a rischi eccessivi rispetto alla loro sicurezza. L'occasione è stata utile, inoltre, per sottolineare alcuni importanti aspetti relativi ai Reparti Mobili attesa l'importante funzione che svolgono per il mantenimento dell'ordine pubblico e dell'alto livello di professionalità richiesto, tra questo le body – cam, la distribuzione dei carichi di lavoro attraverso i cd "coefficienti", l'organizzazione logistica dei servizi ed in particolare per il vitto e le problematiche relative alle nuove protezioni. Ulteriori dettagli dell'incontro sono disponibili sul nostro sito nazionale.

## STRAORDINARI FACCIAMO RICORSO

L'Amministrazione della PS entro il 31 dicembre 2018 avrebbe dovuto liquidare il lavoro straordinario in esubero effettuato nell'anno 2017 e non ancora pagato. Il Decreto Sicurezza in vigore dai primi giorni del mese di dicembre 2018, ha stanziato ben 38 milioni di euro per il pagamento degli straordinari ma, ad oggi, ancora non vi è stata la capacità da parte dell'apparato amministrativo di provvedere a liquidare le spettanze. In proposito, il giorno 25 gennaio u.s. abbiamo scritto al Capo della Polizia segnalando la grave problematica. Ad oggi ancora nessuna risposta. Per questi motivi abbiamo raggiunto un accordo in convenzione, per i soli iscritti SAP, con lo studio legale Rocco Vincenzo e Testini Francesca con sedi a Foggia e Roma, per proporre i decreti ingiuntivi relativi alle somme dovute e non pagate a titolo di retribuzione per la prestazione di lavoro straordinario, nonché gli interessi di mora. Gli iscritti SAP che intendono aderire, sostenendo solo un piccolo contributo per le spese di euro 25,00, possono contattare le segreterie provinciali SAP per sottoscrivere la delega allo studio legale che provvederà ad effettuare tutte le incombenze.

## CONCORSI

### ASSEGNAZIONI ALLIEVI AGENTI DEL 202° CORSO. DECORRENZA 13 FEBBRAIO 2019

In area riservata del nostro sito è possibile consultare le tabelle relative ai trasferimenti dei frequentatori del 202° corso per Allievi Agenti della Polizia di Stato.

---

### CONCORSO INTERNO 20 COMMISSARI. RINVIO DIARIO PROVE SCRITTE

Il Dipartimento ha comunicato che la pubblicazione del diario e del luogo di svolgimento delle prove scritte del concorso interno, per titoli ed esami, a 20 posti per l'accesso alla qualifica di Commissario del ruolo dei Commissari, riservato al personale della Polizia di Stato, è stata rinviata alla data del 1° marzo 2019.

---

### PUBBLICAZIONE RISULTATI PROVA SCRITTA E CALENDARIO CONVOCAZIONE CONCORSI PUBBLICI A 458 POSTI VFP1 E A 196 POSTI VFP4

Pubblicati i risultati della prova scritta, tenutasi il 29 e 30 gennaio 2019, dei concorsi pubblici, per esame e titoli, a 458 posti, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP1),a 196 posti, riservato a coloro che sono collocati in congedo al termine della ferma annuale come volontari in ferma prefissata di un anno (VFP1), oppure sono volontari in ferma quadriennale (VFP4) in servizio o in congedo

## RUBRICA DIRITTI E DOVERI IN PILLOLE

Nel presente numero proponiamo una nuova rubrica "diritti e doveri in pillole".
La finalità di questo spazio è di fornire informazioni di carattere giuridico che possano essere utili per la vita lavorativa quotidiana.
Dal momento che spesso abbiamo riscontrato l'assenza di una corretta informazione in ordine agli istituti giuridici che interessano l'operatore di polizia, intendiamo offrire ai colleghi, in modo semplice e pratico, quanto necessario far valere i propri diritti nonché conoscere l'esatto ambito dei propri doveri.
Siamo sicuri, in tal modo, di riuscire ad assicurare una più efficace tutela ed assistenza a tutti i colleghi.

A PAGINA 3

*A cura del*
*dott. DI MEO David*
*dott. ARCURI Marco*

# DIRITTI & DOVERI ...in pillole.

## Trasparenza Pubblica Amministrazione

Sovente i nostri colleghi hanno necessità di conoscere alcuni documenti sottesi all'attività amministrativa che li riguarda. Tuttavia non sempre è agevole avere cognizione degli atti e documenti in possesso dell'Amministrazione, anche se la trasparenza amministrativa è oggi alla base dell'attività della P.A. e il nostro sistema giuridico tende palesemente verso un'accessibilità totale della informazioni.
La trasparenza è, secondo il Consiglio di Stato, *"la precondizione per ricostruire e rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini e poteri pubblici"*. Il solo limite che può ostare alla trasparenza è dato dalle posizioni giuridicamente tutelate dell'individuo.
Nel 2005 il legislatore è intervenuto sulla **legge n. 241 del 1990** modificando **l'art. 22** rendendo così l'accesso quale principio generale dell'attività amministrativa. Tale normativa non consente l'accesso alla stregua di un controllo generalizzato, limitando il relativo diritto solamente a favore del titolare di una posizione giuridica qualificata, relativa a documenti precisi e correlati all'interesse sotteso.

Più recentemente il legislatore ha innovato l'ordinamento per tramite del D.Lgs n. 33 del 2013, poi modificato dal D.Lgs n. 97 del 2016, che segna un cambio di prospettiva poiché la trasparenza viene intesa come accessibilità totale e sinonimo di buon andamento. Pertanto, nell'alveo della lotta alla corruzione si inserisce il principio della trasparenza che concorre ad attuare il principio democratico e l'eguaglianza, l'imparzialità così come l'integrità e la lealtà nel servizio alla nazione.
Ne deriva una divergenza con l'accesso ai sensi della legge n. 241 del 1990, che postula la pertinenza ad un procedimento, e quindi l'interesse specifico di un singolo soggetto.
Per quanto attiene all'accessibilità totale, bisogna rilevare che col D.Lgs n. 97 del 2016 è stato liberalizzato l'accesso civico, consentendo a chiunque di accedere ai documenti posseduti dalla P.A. nel solo rispetto di taluni limiti stabiliti ex lege. Tale accesso viene esteso anche a dati e documenti che l'amministrazione non ha l'obbligo puntuale di pubblicare. Inoltre il soggetto che domanda l'accesso non deve dimostrare alcunché sulla propria qualificazione e motivazione alla richiesta. Specularmente è consentito, tuttavia, alla P.A. di limitare l'accesso nei casi in cui ciò possa compromettere taluni interessi pubblici generali.
Le principali normative in tema di accesso sono la legge n. 241 del 1990, assieme al regolamento di attuazione (D.P.R. n. 184 del 2006), il codice della privacy e gli art. 10 e 42 del TUEL (D.Lgs n. 267 del 2000). Si discute in giurisprudenza e in dottrina se l'accesso sia un diritto ovvero un interesse legittimo.
L'accesso è poi consentito, come già rilevato, dal D.Lgs n. 33 del 2013, che distingue tra **accesso civico semplice** relativo a documenti, dati o informazioni che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare (art.5, c. 1), dall'**accesso civico generalizzato** (o accesso FOIA), che consente a chiunque di richiedere documenti, dati o informazioni ulteriori rispetto a quelli che le amministrazioni sono obbligate a pubblicare (art. 5, c. 2). Tale strumento viene individuato come un vero e proprio diritto, la cui richiesta comporta un'attività amministrativa di carattere vincolato e la relativa tutela giurisdizionale è attribuita alla giurisdizione esclusiva del g.a. (art. 133 c.p.a.).

Il SAP, tramite le Segreterie Provinciali, può offrire tutela ed assistenza agli iscritti per tutte le forme di accesso.